



CITTÀ DI RAGUSA

ORIGINALE DI DETERMINAZIONE SINDACALE

N. 237 Data: 15.12.2011	OGGETTO: integrazione DS n. 248/2010 riguardante il recepimento del D. Lvo n. 59 del 26/03/2010, limitatamente all'art. 64 (somministrazione di alimenti e bevande) e programmazione delle aperture degli esercizi di somministrazione
----------------------------	---

Dimostrazione della disponibilità dei fondi:

Bilancio 2011 Competenze

Capitolo _____ spese per _____

Funz. _____ Serv. _____ Interv. _____

Addi _____

IL RAGIONIERE CAPO

Parere del Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica:
Si esprime parere FAVOREVOLE

Ragusa, li 05.12.2011

Il Dirigente del Settore IX
dr. Santi Distefano

Parere del Responsabile di Ragioneria in merito alla regolarità contabile:
Si esprime parere FAVOREVOLE

Ragusa, li _____

Il Responsabile di Ragioneria

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5°, della legge 08/06/1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, li _____

Si esprime parere favorevole all'adozione dell'atto di cui all'oggetto sotto il profilo della sua legittimità

Ragusa li 12.12.2011



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Benedetto Buscema

IL SINDACO

VISTO il D lgs n. 59 del 26 marzo 2010 - attuazione della Direttiva n. 2006/123/CE , relativa ai servizi nel mercato interno - pubblicato sulla GURI n. 94 del 23/04/2010, supplemento ordinario

VISTE le circolari esplicative proprio sulla materia emesse da :

- Ministero dello Sviluppo Economico n. 3635/C in data 6 maggio 2010
- Regione Siciliana , Assessorato delle Attività Produttive n. 4 del 06/10/10

VISTA la relazione congiunta del Dirigente del Settore IX Sviluppo Economico e del responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive in data 05.12.2011 i cui contenuti vengono integralmente ripresi e confermati;

CONSIDERATO che con determinazione sindacale n. 248 del 02.12.2010 "Recepimento del D. L.vo n. 59 del 26.03.2010, limitatamente all'art. 64(somministrazione di alimenti e bevande) e programmazione delle aperture degli esercizi commerciali" è stato determinato di recepire, limitatamente all'art. 64, il Decreto lgs del 26/03/2010 - attuazione della Direttiva n. 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno, che liberalizza, in tutto il territorio comunale , l'apertura degli esercizi di somministrazione come disciplinate dalla legge n. 287/1991 e sue modifiche ed integrazioni, fermo restando che l'attività deve essere esercitata nel rispetto delle vigenti norme in materia edilizia, urbanistica, igienico sanitaria e di destinazione d'uso dei locali. che con lo stesso atto è stato determinato di adottare per le finalità dell'art. 64 comma 3 del citato decreto la programmazione degli esercizi di somministrazione, che, limitatamente alle zone del territorio sotto indicate da sottoporre a vincolo prevede:" non consentire ulteriori aperture, sia di nuovi esercizi di somministrazione di tipo A che di tipo B, nonché di esercizi di tipo A che di tipo B che intendono trasferirsi nelle parti di territorio comunale di Ragusa Ibla e di Marina di Ragusa, come dettagliatamente delimitate con colorazione in rosso nelle rispettive planimetrie all. A) e B); all'interno delle predette zone è consentito il trasferimento della sede solo previo parere vincolante del settore XIV(oggi XII) - Polizia Municipale che avrà l'onere di verificare, preventivamente , il rispetto delle condizioni di sostenibilità ambientale, sociale, di viabilità" -

Tutto ciò premesso , considerato che dalla data di approvazione della determinazione sindacale 248/2010 ad oggi è stata applicata tale restrizione e che all'interno delle zone per come sopra delimitate non sono state rilasciate ulteriori autorizzazioni di somministrazione né di tipo A né di tipo B, raggiungendo, così lo scopo che l'Amministrazione si era prefissato e cioè quello di limitare all'interno di dette zone l'apertura di nuovi esercizi di somministrazione; considerato tuttavia, che dai competenti uffici è stata rilevata la difficoltà interpretativa della norma nella parte riguardante la possibilità di abbinare ad una autorizzazione già esistente di tipo A una autorizzazione di tipo B e viceversa .

Considerato che tale circostanza non incide sui parametri posti , a suo tempo, a tutela della sostenibilità ambientale, sociale, di viabilità delle zone individuate e che pertanto si possa procedere al rilascio di dette autorizzazioni di somministrazione a completamento di autorizzazioni già rilasciate ;

Visto il parere espresso dal responsabile in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

Visto l'art. 41 della L.R. 26/93 che attribuisce alla Giunta Municipale la competenza nelle materie indicate nell'art. 5 della L.R. 44/91 così come consolidandosi l'indirizzo

normativo in ordine alla individuazione del Sindaco quale organo a competenza generale;

Considerato che la materia in oggetto del presente provvedimento non rientra fra quelle indicate nel sopra citato art. 15 della L.R. 44/91 per cui il provvedimento stesso rientra nella competenza sindacale;

Interpretando in maniera autentica la determinazione sindacale n. 248 del 02.12.2010

DETERMINA

CONFERMARE in ogni sua parte quanto contenuto nella determinazione Sindacale n. 248/2010 interpretando la stessa in modo tale che fermo restando il divieto di rilasciare nuove autorizzazioni di somministrazione, nelle parti di territorio comunale di Ragusa Ibla e di Marina di Ragusa, come dettagliatamente delimitate con colorazione in rosso nelle rispettive planimetrie all. A) e B) , sia possibile rilasciare autorizzazioni alla somministrazione di tipo A e di tipo B nei locali pubblici di somministrazione già in possesso di una delle due tipologie di autorizzazioni, considerando tali completamenti dell'attività non lesivi della tutela della sostenibilità ambientale, sociale e di viabilità di cui alla citata determinazione sindacale, in quanto si ritiene che i parametri determinanti tali interessi della collettività non vengano alterati .

DARE atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa


IL SINDACO

Relazione parte integrante

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 27 DIC. 2011 fino al 11 GEN. 2012 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 27 DIC. 2011

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la determinazione è stata trasmessa in copia al Presidente del Consiglio, ai sensi del 3° comma dell'art.8 della L.R. n.39/97

Ragusa, li 27 DIC. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO C.S.
(Giuseppe Iurato)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 27 DIC. 2011 al 11 GEN. 2012

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della determinazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente determinazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 27 DIC. 2011 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 27 DIC. 2011 senza opposizione.

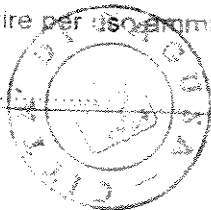
Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI RAGUSA

Copia conforme da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 27 DIC. 2011



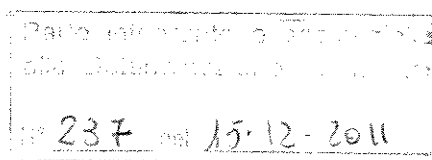
IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO C.S.
(Giuseppe Iurato)



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it



SETTORE IX

**Pianificazione Sviluppo Economico del Territorio
Sportello Unico Attività Produttive.**

prot.
risposta a nota n.
del

05.12.2011

OGGETTO: integrazione DS n. 248/2010 riguardante il recepimento del D. Lvo n. 59 del 26/03/2010, limitatamente all'art. 64 (somministrazione di alimenti e bevande) e programmazione delle aperture degli esercizi di somministrazione.

AL SIG. SINDACO
SEDE

Con determinazione sindacale n. 248 del 02.12.2010 avente ad oggetto: "Recepimento del D. Lvo n. 59 del 26.03.2010, limitatamente all'art. 64(somministrazione di alimenti e bevande) e programmazione delle aperture degli esercizi commerciali" si è recepito, limitatamente all'art. 64, il Decreto lgs del 26/03/2010, che liberalizza, in tutto il territorio comunale , l'apertura degli esercizi di somministrazione come disciplinate dalla legge n. 287/1991 e sue modifiche ed integrazioni, fermo restando che l'attività deve essere esercitata nel rispetto delle vigenti norme in materia edilizia, urbanistica, igienico sanitaria e di destinazione d'uso dei locali. che con lo stesso atto è stato determinato di adottare per le finalità dell'art. 64 comma 3 del citato decreto la programmazione degli esercizi di somministrazione, che, limitatamente alle zone del territorio sotto indicate da sottoporre a vincolo prevede:" non consentire ulteriori aperture, sia di nuovi esercizi di somministrazione di tipo A che di tipo B, nonché di esercizi di tipo A che di tipo B che intendono trasferirsi nelle parti di alcune zone del territorio comunale di Ragusa Ibla e di Marina di Ragusa, come dettagliatamente delimitate con colorazione in rosso nelle rispettive planimetrie all. A) e B); all'interno delle predette zone è consentito il trasferimento della sede solo previo parere vincolante del settore XIV(oggi XII) - Polizia Municipale che avrà l'onere di verificare, preventivamente , il rispetto delle condizioni di sostenibilità ambientale, sociale, di viabilità" -

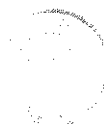
Dalla data di approvazione della determinazione sindacale 248/2010 ad oggi è stata applicata tale restrizione e che all'interno delle zone per come sopra delimitate non sono state rilasciate ulteriori autorizzazioni di somministrazione né di tipo A né di tipo B, raggiungendo, così lo scopo che l'Amministrazione si era prefissato e cioè quello di limitare all'interno di dette zone l'apertura di nuovi esercizi di somministrazione, tuttavia difficoltà interpretative della norma nella parte riguardante la possibilità di abbinare ad una autorizzazione già esistente di tipo A una autorizzazione di tipo B e viceversa nell'ambito dello stesso locale ha impedito il rilascio dell'una o dell'altra autorizzazione.

Considerato che il rilascio di una ulteriore autorizzazione di tipo A o di tipo B a completamento di quella già in possesso nell'abito dello stesso locale non incide sui parametri posti , a suo tempo, a tutela della sostenibilità ambientale, sociale, di viabilità delle zone individuate si richiede una interpretazione autentica da parte del Sindaco e precisamente se confermando in

ogni sua parte quanto contenuto nella determinazione Sindacale n. 248/2010 se la stessa consenta la possibilità di rilasciare autorizzazioni alla somministrazione di tipo A e di tipo B nei locali pubblici già in possesso di una delle due tipologie di autorizzazioni.

Si rimette la pratica all'attenzione del Sig. Sindaco per l'adozione, se vengono condivisi i contenuti della presente relazione, di una apposita determinazione sulla base dello schema all'uopo predisposto.

IL RESPONSABILE DELLO
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
Dott. Salvatore Giuffrida



IL DIRIGENTE
Dott. Santi Distefano

